



# PROVINCIA DI BIELLA

---

## Deliberazione della Giunta Provinciale

Verbale N° 196

SEDUTA DEL 24-06-2008

L'anno Duemilaotto addì Ventiquattro del mese di Giugno alle ore 9:30 in Biella presso la sede della Provincia, si è riunita la Giunta Provinciale previo avviso di convocazione con annesso ordine del giorno.

Per la trattazione della proposta sottoindicata sono presenti:

<b>Componente</b>	<b>P.</b>	<b>A.G.</b>	<b>A.I.</b>	<b>Componente</b>	<b>P.</b>	<b>A.G.</b>	<b>A.I.</b>
SCARAMAL SERGIO		X		COMO FLAVIO	X		
ABATE MARCO	X			BAZZINI DAVIDE	X		
FAZZARI ANNAMARIA	X			GRAZIOLA GIUSEPPE		X	
LUCANO MARISA	X			MARAMPON CLAUDIO	X		
PELOSI SERGIO	X						

Assiste il Segretario Generale della Provincia Dott. Paolo MARCUZZI

Essendo l'adunanza in numero legale il Vice Presidente apre la discussione sul seguente

## OGGETTO

Variante al Piano Territoriale Provinciale vigente approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 90-34130 in data 17 ottobre 2006: assunzione del Documento programmatico "Il Sistema degli Obiettivi e delle Politiche" e del Documento di scoping per la fase di specificazione preliminare alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

**GIUNTA PROVINCIALE DI BIELLA**  
**Seduta del 24-06-2008**

**ATTO n. 196**

OGGETTO: Variante al Piano Territoriale Provinciale vigente approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 90-34130 in data 17 ottobre 2006: assunzione del Documento programmatico "Il Sistema degli Obiettivi e delle Politiche" e del Documento di scoping per la fase di specificazione preliminare alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

**LA GIUNTA PROVINCIALE**

PREMESSO CHE:

- l'art. 20 del D.Lgs 267/00 affida alla Provincia il compito di predisporre ed adottare il Piano Territoriale di Coordinamento nel quale sono determinati gli indirizzi generali di assetto del territorio e, in particolare: le diverse destinazioni del territorio in relazione alla prevalente vocazione delle sue parti, la localizzazione di massima delle maggiori infrastrutture e delle principali linee di comunicazione, le linee di intervento per la sistemazione idrica, idrogeologica e idraulico forestale ed in generale per il consolidamento del suolo e la regimazione delle acque, le aree nelle quali sia opportuno istituire aree o riserve naturali;
- la Provincia di Biella con deliberazione di Giunta Provinciale n. 472 del 21 dicembre 1995 ha dato avvio all'attività di predisposizione del Piano Territoriale;
- il processo di Piano si è sviluppato attraverso l'allestimento di una base logistica, conoscitiva e interpretativa, costituita da una serie di strumenti di supporto, di monitoraggio e di gestione permanente dei suoi processi attuativi, che ha permesso di proporre alla comunità locale un ricco patrimonio di conoscenze sulla base delle quali concertare le strategie e le prestazioni da assegnare ai P.R.G. per dare attuazione alle politiche ed alle previsioni del Piano Territoriale Provinciale;
- con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 16 del 6 marzo 1998 è stato approvato il "Documento di intenti" quale prima immagine condivisa del territorio, delle sue problematiche e dei percorsi di approfondimento necessari ad una assunzione consapevole delle scelte di Piano;
- con deliberazione della Giunta Provinciale n. 383 del 11 settembre 2001 è stato assunto "Il Sistema degli Obiettivi e delle Politiche": Documento programmatico del Piano nel quale sono indicati gli obiettivi economici, sociali, territoriali ed ambientali che hanno indirizzato le scelte progettuali e normative del Piano Territoriale Provinciale;
- a partire dai Documenti fondativi sopra richiamati l'iter di formazione del Piano Territoriale Provinciale si è sviluppato ed è giunto all'adozione da parte del Consiglio Provinciale nella seduta del 26 aprile 2004;

- il Consiglio Regionale con deliberazione n. 90-34130 in data 17 ottobre 2006 ha approvato il Piano Territoriale Provinciale;
- il Piano Territoriale Provinciale ha assunto piena efficacia ai sensi dell'art. 8 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii.;
- nel periodo intercorso dall'adozione del Piano Territoriale Provinciale alla sua approvazione da parte del Consiglio Regionale, la Giunta Provinciale con deliberazione n. 435 del 29/11/2005 ha avviato un percorso di revisione dello strumento di governo del territorio provinciale adottato nel 2004;
- con deliberazione della Giunta Provinciale n. 44 del 21/02/2006 è stata dichiarata la necessità di promuovere il concorso con gli enti locali al processo di revisione del Piano Territoriale Provinciale e di applicare a tal fine quanto previsto dal regolamento redatto e approvato ai sensi dell'art. 9 ter della L.R. 56/77 e ss.mm.ii.;
- la decisione di procedere alla redazione della prima variante al Piano Territoriale Provinciale si è basata principalmente sulla necessità di affrontare le mutate condizioni della situazione economica del Biellese cogliendo l'occasione per indagare e delineare nuovi scenari di sviluppo per il territorio;
- la Giunta nell'avviare la prima variante al Piano Territoriale Provinciale ha individuato quali ambiti tematici prioritari:
  - il sistema socio-economico e produttivo;
  - il sistema della mobilità e delle infrastrutture;
  - il sistema dei valori storico-culturali e delle qualità ambientali e paesistiche;
  - il sistema delle risorse primarie;

VERIFICATO che agli ambiti tematici sopra indicati si sono dedicati specifici approfondimenti disciplinari che hanno prodotto i documenti e le elaborazioni sotto elencati, per i quali vengono indicati gli atti di approvazione da parte della Giunta e del Consiglio Provinciale:

- Rapporto di ricerca sulle dinamiche e prospettive del territorio Biellese condotto da I.R.E.S. Piemonte (D.G.P. n. 439 del 22/12/2006 di presa d'atto dei contenuti);
- Piano della Mobilità: aggiornamento del quadro conoscitivo e allestimento del modello di simulazione (D.G.P. n. 444 del 06/12/2005 di presa d'atto dei contenuti);
- Piano della Mobilità: aggiornamento del quadro conoscitivo e allestimento degli scenari di simulazione evolutivi (D.G.P. n. 409 del 15/12/2006);
- Distretto culturale: Documento intermedio "Creatività, cultura e sviluppo locale" (D.G.P. n. 321 del 03/10/2006) e Documento di Candidatura del Distretto Culturale Biellese (D.G.P. n. 427 del 28/12/2007);
- Piano qualità dell'aria (D.G.P. n. 4 del 13/01/2006);
- Piano energetico provinciale (D.C.P. n. 54 del 09/10/2006);
- Studio di fattibilità per la messa in sicurezza del Torrente Strona (D.G.P. n. 438 del 22/12/2006);

CONSIDERATO CHE:

- nell'ambito dell'attività di predisposizione della prima variante al PTP vigente i contenuti del Documento programmatico denominato "Il Sistema degli Obiettivi e delle Politiche" sono stati riesaminati e aggiornati tenendo conto degli approfondimenti disciplinari sopra richiamati;

- la struttura del “Il Sistema degli Obiettivi e delle Politiche” è stata aggiornata, oltre che nei contenuti programmatici, anche nell’organizzazione dei contenuti informativi e nell’impostazione editoriale;

DATO ATTO che la bozza della versione aggiornata del Documento programmatico denominato “Il Sistema degli Obiettivi e delle Politiche”, costituente la parte fondativa dei contenuti della variante al PTP, è stata presentata agli enti e attori del sistema locale al fine di acquisire il loro contributo propositivo sui contenuti programmatici del documento;

#### PREMESSO INOLTRE CHE:

- l’articolo 2 della direttiva 2001/42/CE prevede che siano sottoposti a Valutazione Ambientale Strategica tutti i piani e programmi elaborati e/o adottati da un’autorità locale, nonché le loro modifiche;
- l’articolo 3 della direttiva prevede, inoltre, che siano sottoposti ad una valutazione ambientale i piani e i programmi che possono avere effetti significativi sull’ambiente, e, tra questi piani e programmi, quelli che sono elaborati per i settori della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli, e che definiscono il quadro di riferimento per l’autorizzazione dei progetti elencati negli allegati I e II della direttiva 85/337/CEE;
- la direttiva 2001/42/CE è stata recepita dal Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante norme in materia ambientale;
- il Decreto Legislativo 152/2006 è stato successivamente integrato dal Decreto Legislativo n. 4 del 16 gennaio 2008, che ha modificato il titolo II relativo alla Valutazione Ambientale Strategica;
- ai sensi dell’articolo 35 del Decreto Legislativo 152/2006 sino a che le Regioni non avranno adeguato il proprio ordinamento alle disposizioni del decreto, trovano applicazione le norme regionali al momento vigenti;
- in attesa dell’adeguamento dell’ordinamento regionale alle disposizioni della normativa nazionale di recepimento della direttiva 2001/42/CE, come modificata dal decreto correttivo, trova pertanto applicazione, a livello regionale, l’art. 20 della Legge Regionale 40/98;

#### VERIFICATO CHE:

- la variante al Piano Territoriale Provinciale deve essere assoggettata alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi di quanto stabilito dalla vigente normativa in materia ambientale;
- la Valutazione Ambientale Strategica della variante al Piano Territoriale Provinciale da redigere ai sensi della sopra richiamata normativa si articola in un Rapporto Ambientale in cui vengono individuati, descritti e valutati gli effetti significativi che l’attuazione del Piano potrebbe avere sull’ambiente nonché le ragionevoli alternative alla luce degli obiettivi e dell’ambito territoriale interessato dalla variante di Piano;

- preliminarmente alla stesura del Rapporto Ambientale deve essere predisposto il cosiddetto Documento di scoping, un documento tecnico nel quale viene illustrato il contesto programmatico, sono indicati i principali contenuti della variante al Piano ed è definito il suo ambito di influenza;
- il Documento di scoping in relazione alle questioni ambientali rilevanti individuate ed ai potenziali effetti ambientali identificati in prima approssimazione predispone il quadro delle informazioni ambientali da includere nel Rapporto Ambientale con la specificazione del livello di dettaglio ritenuto funzionale;
- in merito al Documento di scoping l'autorità ambientale preposta alla Valutazione Ambientale Strategica e i soggetti con competenze in materia ambientale sono chiamati ad esprimere il proprio parere e a fornire il loro contributo per l'elaborazione del Rapporto Ambientale;

#### DATO ATTO CHE:

- sulla base degli indirizzi programmatici espressi dalla Giunta Provinciale i tecnici ai quali è stato affidato incarico di consulenza professionale in collaborazione con l'Ufficio di Piano della Provincia di Biella hanno predisposto il Documento programmatico denominato "Il Sistema degli Obiettivi e delle Politiche" della variante al Piano Territoriale Provinciale, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (allegato A);
- l'Ufficio di Piano della Provincia di Biella ha provveduto a redigere il Documento di scoping, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (allegato B), per la fase di specificazione prevista dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica a cui è assoggettata la variante al Piano Territoriale Provinciale;
- il Documento di scoping dovrà essere sottoposto al parere dell'autorità ambientale preposta alla VAS e ai soggetti con competenze ambientali affinché si pronuncino in modo coordinato nell'ambito di un tavolo tecnico promosso dalla Provincia di Biella;

ESAMINATI i contenuti de "Il Sistema degli Obiettivi e delle Politiche" e del Documento di scoping della variante al Piano Territoriale Provinciale, allegati alle presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (allegati A e B);

#### RITENUTO DI:

- assumere il contenuto de "Il Sistema degli Obiettivi e delle Politiche" quale atto di indirizzo programmatico per la specificazione dei contenuti della variante al Piano Territoriale Provinciale da articolare nella cartografia di Piano e nelle norme di attuazione;
- assumere il Documento di scoping come documento di specificazione preliminare all'avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica a cui è sottoposta la variante al Piano Territoriale Provinciale;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico del Bilancio provinciale;

DATO ATTO che è stato espresso favorevolmente il prescritto parere, quale risulta apposto sulla proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs 267/2000, da parte del Dirigente del Settore Pianificazione e Sicurezza del Territorio per quanto attiene alla regolarità tecnica;

A voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese

## **DELIBERA**

Per le motivazioni esposte in narrativa:

1. di assumere il contenuto de "Il Sistema degli Obiettivi e delle Politiche", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato A);
2. di dare atto che "Il Sistema degli Obiettivi e delle Politiche" costituisce l'atto di indirizzo programmatico per la specificazione dei contenuti da articolare nella cartografia e nelle norme di attuazione della variante al Piano Territoriale Provinciale vigente, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 90-34130 in data 17 ottobre 2006;
3. di dare atto che la variante al Piano Territoriale Provinciale vigente, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 90-34130 in data 17 ottobre 2006, deve essere sottoposta alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della direttiva 2001/42/CE, recepita dal Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 4 del 16 gennaio 2008, e ai sensi dell'art. 20 della Legge Regionale 40/98;
4. di assumere il Documento di scoping, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato B), come documento di specificazione preliminare all'avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica a cui è sottoposta la variante al Piano Territoriale Provinciale;
5. di dare atto che il Documento di scoping sarà sottoposto al parere dell'autorità ambientale preposta alla Valutazione Ambientale Strategica e ai soggetti con competenze ambientali affinché si pronuncino in modo coordinato nell'ambito di un tavolo tecnico promosso dalla Provincia di Biella;
6. di demandare al Dirigente del Settore Pianificazione e Sicurezza del Territorio l'assunzione dei provvedimenti e la gestione delle procedure tecniche e amministrative necessari per la predisposizione della variante al Piano Territoriale Provinciale vigente, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 90-34130 in data 17 ottobre 2006, e per la Valutazione Ambientale Strategica a cui la variante medesima è sottoposta.

Indi, con votazione unanime, la presente deliberazione, stante l'urgenza e di avviare la procedura di Valutazione Ambientale Strategica, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Paolo MARCUZZI)

IL PRESIDENTE  
(Sergio SCARAMAL)

---

#### PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Provinciale che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo provinciale addì \_\_\_\_\_ e vi resterà affissa 15 giorni consecutivi.

Biella,

Il Segretario Generale  
(Dott. Paolo Marcuzzi)

---

#### IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione, pubblicata all'albo provinciale il \_\_\_\_\_ è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Biella,

Il Segretario Generale  
(Dott. Paolo Marcuzzi)

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesata deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo provinciale senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità ai sensi dell'art. 127, commi 1 e 2 del D.Lgs 267/2000, per cui la stessa è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs 267/2000.

Biella,

Il Segretario Generale  
(Dott. Paolo Marcuzzi)

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.TO P. MARCUZZI

IL PRESIDENTE  
F.TO S. SCARAMAL

Biella,

Per copia conforme ad uso amministrativo  
Il Segretario Generale  
(Dott. Paolo Marcuzzi)

---

#### PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Provinciale che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo provinciale addì \_\_\_\_\_ e vi resterà affissa 15 giorni consecutivi.

Biella,

Il Segretario Generale  
(Dott. Paolo Marcuzzi)

---

#### IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione, pubblicata all'albo provinciale il \_\_\_\_\_ è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Biella,

Il Segretario Generale  
(Dott. Paolo Marcuzzi)

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesata deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo provinciale senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità ai sensi dell'art. 127, commi 1 e 2 del D.Lgs 267/2000, per cui la stessa è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs 267/2000.

Biella,

Il Segretario Generale  
(Dott. Paolo Marcuzzi)